



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



Città di
Paderno Dugnano

Decreto Dirigenziale

OGGETTO: Decreto di approvazione del Progetto Cap Holding S.p.A. cod. 9315 “Parco dell’acqua in comune di Paderno Dugnano”

**IL DIRETTORE GENERALE DELL’UFFICIO D’AMBITO DELLA CITTA’
METROPOLITANA DI MILANO – AZIENDA SPECIALE**

e

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA AMBIENTE E SVILUPPO LOCALE
DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO**

PREMESSO che in data 12 novembre 2020 è stata stipulata tra Regione Lombardia, l’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano ed il Comune di Paderno Dugnano apposita “*Convenzione per la progettazione e realizzazione dell’intervento Seveso River Park in Comune di Paderno Dugnano (Mi)*”, successivamente perfezionata con atto di integrazione e di modifica sottoscritto fra le parti in data 14/06/2023, avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione dell’intervento denominato “Seveso River Park” attraverso la creazione, in Comune di Paderno Dugnano (Mi) - nella frazione Calderara, di un parco interconnesso con opere funzionali al Servizio Idrico Integrato e con opere finalizzate alla sua fruizione ed accessibilità.

PREMESSO che in data 28/06/2023 il Comune di Paderno Dugnano e l’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano, ciascuno per quanto di competenza, hanno indetto con un unico atto a firma congiunta (prot. Comune n.42.523/2023 - Prot. Uff. Ambito n. 7371) la Conferenza dei Servizi per l’approvazione del Progetto di che trattasi, con contestuale interruzione dei termini del procedimento non risultando l’opera urbanisticamente conforme.

In data 13/08/2025, l’intervenuta efficacia della Variante Generale al PGT -approvata definitivamente con deliberazione di C.C. n. 12/2025- ha comportato la conclusione del periodo di interruzione del procedimento di approvazione del progetto in oggetto. Al momento l’opera di realizzazione del parco dell’acqua non risulta tuttora essere urbanisticamente conforme: tenuto conto che l’art. 38 del vigente Testo Unico degli Appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) prevede la convocazione di una Conferenza dei Servizi semplificata, i cui lavori devono concludersi nel termine di sessanta giorni dalla convocazione e la cui determinazione conclusiva, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l’intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggista dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici, con previsione di applicazione di tale disposto anche ai procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore del codice medesimo (c.f.r. art. 38, comma 10 e comma 12, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), si è ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti per poter operare in ossequio a quanto disposto da tale articolo del Codice degli Appalti.

DATO ATTO che in data 30/09/2025 (prot. U.A. n. 11048 – prot. Comune n. 64008/2025) il Comune di Paderno Dugnano e l’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano, ciascuno per quanto di compe-



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



Città di
Paderno Dugnano

tenza con un unico atto a firma congiunta, hanno indetto la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona - ed in forma semplificata ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 36/2023 per l'approvazione del Progetto di che trattasi al fine dell'acquisizione dei titoli edilizi, autorizzazioni, pareri, intese ed assensi comunque denominati dalle Amministrazioni ed Enti a vario titolo competenti, ivi compresa l'approvazione delle varianti ai Piani Urbanistici e/o al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, necessari alla realizzazione del Progetto cod. 9315 *"Parco dell'acqua in comune di Paderno Dugnano"*.

TENUTO CONTO che il Progetto fa seguito alla necessità di realizzazione del primo lotto del Parco dell'Acqua all'interno del comune di Paderno Dugnano (MI), un nuovo modello di parco urbano caratterizzato dai seguenti aspetti:

- creazione di un sistema multifunzionale dell'acqua, che contribuisca alla gestione delle acque di pioggia del quartiere di Calderara a Paderno Dugnano tramite sistemi di ritenzione, fitodepurazione ed infiltrazione;
- qualificazione del sistema paesaggistico-ambientale, al fine di creare un tassello di nuova natura integrata e connessa con il Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale (GruBria), con il Parco Lago Nord di Paderno Dugnano e con il Parco Nord di Milano;
- integrazione dell'offerta formativa, attraverso la creazione di spazi polivalenti per la comunità in posizioni strategiche all'interno del parco.

Il costo complessivo del progetto - IVA esclusa - è di 10.446.302,26 €, di cui 6.950.000,00 € legati alle opere inerenti al S.I.I., e 3.496.302,26 € legati alle opere non afferenti al S.I.I.

L'importo complessivo dei lavori in appalto (inclusi oneri di sicurezza ed imprevisti) è di 6.068.926,61 €, di cui 4.572.425,5 € legati alle opere inerenti al S.I.I., e 1.496.501,10 € legati alle opere non afferenti al S.I.I.

La durata dei lavori prevista è di 545 giorni come da cronoprogramma.

ATTESO CHE con nota del 30/09/2025 (prot. U.A. n. 11048 – prot. Comune n. 64008/2025) l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ed il Comune di Paderno Dugnano, contestualmente all'indizione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona semplificata ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 36/2023, hanno provveduto a convocare i seguenti soggetti/amministrazioni interessate:

- Comune di Cinisello Balsamo;
- Comune di Nova Milanese;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica della Lombardia;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali;
- Regione Lombardia – Presidenza, Direzione Generale, Direzione Generale Ambiente e Clima;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Montagna, Enti Locali e Piccoli Comuni;
- Regione Lombardia – Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile;
- Regione Lombardia – UTR Milano, Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione
- Parco GruBria;
- ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano;
- Città Metropolitana di Milano - Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutture e servizi di Trasporto Pubblico Settore Programmazione e Manutenzione Strade;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



Città di
Paderno Dugnano

- Città Metropolitana di Milano - Settore Pianificazione Territoriale Generale Servizio Urbano-nistica, Paesaggio, PTCP, Studi e Piani d'Area e SIT;
- Città Metropolitana di Milano - Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana;
- Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive Servizio Acque Reflue;
- Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive, Servizio Risorse Idriche;
- Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio, Parchi Locali di Interesse Sovracomunale;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Milano;
- ATS Città Metropolitana - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
- Autostrade per l'Italia;
- Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Enel Sole S.r.l.;
- 2i Rete Gas (oggi incorporata in Italgas Reti S.p.A.);
- Telecom Italia S.p.A., la quale con nota del 01/10/2025 (prot. U.A. n. 11127) ha dato notizia del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. delle proprie infrastrutture presso il sito di intervento;
- SNAM Rete Gas S.p.A.
- Terna S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;
- WIND;
- ItalGas S.p.A.;

Con successiva comunicazione del 01/10/2025 (prot. U.A. 11045), a seguito della segnalazione di Telecom Italia S.p.A., si è provveduto ad estendere la convocazione anche a FiberCop S.p.A.

ATTESO ALTRESÌ CHE a seguito della convocazione della Conferenza dei Servizi semplificata di cui al punto precedente, sempre in data 30/09/2025, il Comune di Paderno Dugnano ha notificato ai proprietari terrieri interessati da occupazione temporanea/esproprio per la realizzazione delle opere - così come indicati nel Piano Particolare allegato all'istanza - l'avvenuta indizione della stessa Conferenza.

Trattandosi di destinatari in un numero maggiore di 50, tale comunicazione è stata effettuata mediante pubblico avviso all'albo pretorio del Comune di Paderno Dugnano, sul quotidiano "Il Giornale" a diffusione nazionale e locale, sul BURL e sul sito informatico della Regione Lombardia.

CONSIDERATO CHE

- in data 14/10/2025 (prot. n. 14971 – prot. U.A. n. 11714 del 15/10/2025) il Consorzio Est Ticino Villoresi ha inoltrato una richiesta di integrazioni di dettaglio;
- In data 24/10/2025 (prot. n. 16924 – prot. U.A. n. 12178) – il Gestore CAP Holding S.p.A. ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta;
- In data 30/10/2025 con nota sottoscritta giuntamente dall'Ufficio d'Ambito e dal Comune di Paderno Dugnano (Prot. U.A. n. 12444) – si è provveduto a mettere a disposizione di tutte le Amministrazioni interessate la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore CAP Holding S.p.A.

RICHIAMATE le osservazioni presentate da alcuni soggetti proprietari delle aree:

- in data 14/10/2025 (prot. Uff. Ambito n. 11665; Comune 67.629/2025) l'Impresa Nuova Pronto Gru S.n.c, destinataria di uno degli avvisi che il Gestore CAP Holding S.p.A. ha inoltrato ai proprietari terrieri interessati dall'intervento, ha dichiarato di non essere titolare del lotto attribuitole (censito al NCT Fg. 60 Map.66 nel Comune di Paderno Dugnano), che invece risulterebbe intestato all'Impresa Pronto Gru Snc di Cellegato e Furletti.
- In data 17/10/2025 il Gestore CAP Holding S.p.A. (con nota prot. n. 16569 - prot. U.A. n. 11927 del 20/10/2025) ha confermato che il lotto di cui al punto precedente risulta intestato all'Impresa Pronto Gru Snc di Cellegato e Furletti, nonostante *“tale società risulti sciolta in data 5.5.1989 come attestato atto di scioglimento della società senza messa in liquidazione del 5/05/1989”*, dando altresì atto che *“in occasione della comunicazione di pubblica utilità si procederà secondo le modalità previste dalla Legge”*.
- In data 17/10/2025 l'Impresa Edilplastica di Paglia, Monti e Ciociola, in qualità di proprietario terriero interessato dall'intervento, ha avanzato una richiesta di incontro al fine della definizione di alcuni aspetti progettuali (nota prot. Uff. Ambito n. 11909; Comune 68.903/2025).

Nella stessa data l'Ufficio d'Ambito ha trasmesso la richiesta dell'Impresa al Gestore CAP Holding S.p.A., che in data 22/10/2025 ha comunicato di avere fornito ad Edilplastica le informazioni richieste di carattere tecnico/amministrativo; la società ha ricevuto altresì ulteriori informazioni dal Comune di Paderno Dugnano, in data 27/10/2025.

- In data 28/10/2025 la Società Ballabio e C. S.p.A., quale proprietaria di aree interessate dal procedimento, ha trasmesso al Gestore CAP Holding S.p.A., unitamente ad ATO e al Comune di Paderno Dugnano, le proprie osservazioni in merito all'intervento in oggetto (con nota prot. U.A. n. 12292; Comune 70.854/2025), rendendosi disponibile a una cessione volontaria delle aree a condizione che vengano espropriati gli interi mappali evitando la formazione di mappali interclusi, previa condivisione del valore venale dei terreni. Per quanto inerisce la volontà di cessione volontaria delle aree di proprietà espressa dal privato si prende atto e si rinvia ai successivi momenti procedurali inerenti alla procedura espropriativa per quanto concerne la definizione del valore venale da applicare nel calcolo dell'indennità di esproprio.

Con riferimento, invece, alla richiesta di acquisizione degli interi mappali, ferma restando la disponibilità a proposte alternative, si precisa che, da verifica effettuata con i progettisti, il fondo non oggetto di esproprio (mappali 101 e 99 pari a circa 7.600 mq) non è intercluso e resta accessibile grazie alla presenza di una strada in calcestre percorribile dai mezzi agricoli che consente di raggiungere la porzione di mappali non assoggettata a procedura espropriativa provenendo da via Paisiello, come evidenziato nella NOTA INTEGRATIVA trasmessa dal Gestore Cap Holding SpA in data 04/12/2025, in cui si precisa che in fase di progettazione esecutiva il progetto verrà ulteriormente specificato per garantire il suddetto percorso di accesso.

- In data 06/11/2025 (prot. Uff. Ambito n. 12769; Comune 72.960/2025) sono pervenute osservazioni da parte della Società Fondi Rustici Nord Milano che richiede indicazioni circa il valore da attribuire ai terreni a fronte della variante urbanistica; si prende atto degli stessi, con necessario differimento della trattazione nelle relative fasi della procedura di esproprio.
- In data 19/11/2025 (prot. Uff. Ambito n.13415; Comune 75.831/2025) sono pervenute ulteriori osservazioni da parte di n. 11 proprietari terrieri (Beghetto Silvana e altri) interessati dagli espropri derivanti dalla realizzazione delle opere del SII; nella medesima data l'Ufficio d'Ambito, con nota prot. U.A n. 13448 ha chiesto al Gestore CAP Holding S.p.A. di prendere contatti con tali proprietari, al fine di poter evadere le relative richieste, e al Comune di Paderno Dugnano di fornire chiarimenti in relazione ad alcuni punti da questi sollevati, riguardanti la sussistenza di una precedente procedura di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



Città di
Paderno Dugnano

esproprio, al fine della realizzazione di una strada, eseguita dallo stesso Comune nel corso del 1987 presso l'area catastalmente individuata al foglio 60, mappale 59.

In proposito si precisa che, per il mappale ricadente nell'ambito del perimetro della presente opera (mappale 95): si prende atto dell'osservazione pervenuta, con necessario differimento della trattazione nelle relative fasi della procedura di esproprio.

In relazione al mappale 59, su cui ricade anche il sedime stradale, si precisa che, dalla planimetria generale di progetto D_G_DS_06_D si rileva che il mappale in questione – unitamente ai mappali n. 65, 61, 67, 63 e 69 del foglio 60 – non è incluso nella progettazione dell'opera che invece si estende sui mappali posti immediatamente a sud. In ogni caso i rilievi inerenti il risalente procedimento di esproprio saranno oggetto di specifica definizione in apposito e separato procedimento di esclusiva competenza comunale.

- In data 20/11/2025 (prot. Uff. Ambito n. 13292; Comune 76.125/2025) sono pervenute osservazioni da parte dei Signori Colzani Piergiorgio e Cazzaniga Mariuccia i quali si oppongono in via generale alla realizzazione dell'opera, pur anticipando in subordine la disponibilità a valutare l'eventuale proposta economica per addivenire alla cessione volontaria del bene di proprietà; si prende delle osservazioni pervenute, la cui trattazione sarà differita nelle relative fasi della procedura di esproprio.
- In data 26/11/2025 (prot. Comune 77.766/2025 e, successivamente prot. Uff. Ambito n 13.748) sono pervenute osservazioni da parte della Signora Rebosio Claudia a altri, i quali – precisano che i mappali di proprietà sono al momento coltivati da soggetto terzo, anticipano la disponibilità a valutare l'eventuale proposta economica per addivenire alla cessione volontaria del bene; si prende atto delle osservazioni pervenute, la cui trattazione sarà differita nelle relative fasi della procedura di esproprio.

A seguito della messa a disposizione della documentazione per la Conferenza dei Servizi, risultano essere pervenuti i seguenti pareri/valutazioni:

- **Wind Tre S.p.A.** – nota del 01/10/2025 (Prot. U.A. n. 11096), con la quale la Società comunica “*di non avere proprie infrastrutture interrate contenenti cavi in fibra ottica con collegamenti attivi nel Comune di Paderno Dugnano*”, motivo per il quale si prende atto di quanto asserito;
- **Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste** – nota del 14/10/2025 (Prot. n. 28260 - Prot. U.A. n. 11680), con la quale la stessa Regione comunica che “*non ha avere pareri di competenza da esprimere, verificato che le opere in progetto non intercettano aree vincolate a bosco ricomprese nel Piano d'Indirizzo Forestale della Città Metropolitana di Milano*”. Con la medesima nota viene specificato che *sull'area interessata dai lavori è in essere un processo recente di colonizzazione spontanea di vegetazione forestale, che ai sensi dell'art. 42, comma 6 della l.r. 31/2008 e s.m.i. non costituisce bosco per la normativa forestale regionale, ma potrebbe richiedere la necessità di autorizzazione paesaggistica alla trasformazione della destinazione dell'area*. Rispetto a tali indicazioni si prende atto di quanto comunicato dalla Regione Lombardia;
- **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi** – nota del 14/10/2025 (Prot. n. 14971 – Prot. U.A. n. 11714 del 15/10/2025), con la quale viene reso parere favorevole subordinato ad una serie di prescrizioni *da evaderti una volta conclusasi positivamente la conferenza dei servizi, nelle fasi progettuali successive*. Per tale ragione si prende atto di tali prescrizioni/limitazioni che dovranno essere tenute in considerazione dal Gestore Cap Holding SpA nella successiva fase progettuale ed in fase realizzativa dell'opera;

- **Terna Rete Italia** – nota del 11/11/2025 (Prot. n. 135014 – Prot. U.A. n. 12998), con la quale viene rilevata la preesistenza dell'elettrodotto ad Alta Tensione e vengono formulate una serie di prescrizioni/limitazioni da considerare nella successiva fase progettuale e realizzativa dell'opera. Per tale ragione si prende atto di tali prescrizioni/limitazioni che dovranno essere tenute in considerazione dal Gestore Cap Holding SpA nella successiva fase progettuale ed in fase realizzativa dell'opera;
- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano** – nota del 29/11/2025 (Prot. n. 0034902-P – Prot. U.A. n. 13678), con la quale vengono formulate una serie di prescrizioni/indicazioni operative da considerare nella successiva fase progettuale e realizzativa dell'opera. Per tale ragione si prende atto di tali prescrizioni/indicazioni operative che dovranno essere tenute in considerazione dal Gestore Cap Holding SpA nella successiva fase progettuale ed in fase realizzativa dell'opera;
- Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale – nota del 01/12/2025 Prot. n. 001133 – Prot. U.A. n. 13711), con la quale vengono forniti una serie di contributi attinenti ai percorsi ciclopedonali ed alle opere a verde. Tali contributi saranno valutati - fermi restando gli obiettivi primari del presente progetto per come vocato alla gestione del rischio idraulico, gli esiti del percorso di progettazione partecipata svolto con la cittadinanza e con riguardo alle risorse economiche stanziate da Regione Lombardia, cui l'intervento deve essere rendicontato- nella fase di elaborazione del livello esecutivo di progetto;
- Il Comune di Paderno Dugnano, richiamate le disposizioni dettate dal Decreto legislativo n. 152/2006 (ed in particolare le soglie e i criteri dettati dagli Allegati III, IV e V alla parte seconda) e del Decreto Ministeriale 30 marzo 2015 (contenente le Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome che integra i criteri tecnico-dimensional e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'All. IV e V del D.Lgs.152/2006 e smi, al fine di garantire un'uniforme e corretta applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni dettate dalla direttiva VIA) dà atto che, come argomentato nell'elaborato D_A_RE_01_B "Studio di fattibilità ambientale" allegato al progetto oggetto della Conferenza di Servizi, sulla base della caratteristica del progetto, dell'impatto potenziale nonché della localizzazione, il progetto del nuovo Parco dell'Acqua di Paderno Dugnano non risulta sottoposto a valutazione di inserimento in impatto ambientale (VIA).

CONSIDERATO inoltre che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, in relazione alla documentazione progettuale esaminata, non ha ritenuto necessario formulare ulteriori prescrizioni, oltre a quelle indicate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DATO ATTO che alla data di adozione del presente decreto non risultano pervenuti ulteriori riscontri da parte dei Soggetti/Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

RICHIAMATO il verbale della Conferenza dei Servizi in forma semplificata con modalità asincrona, quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, con cui si è deciso di approvare il Progetto 9315 "Parco dell'acqua in comune di Paderno Dugnano", fatto salvo il rispetto, da parte di Cap Holding S.p.A. delle prescrizioni formulate dagli Enti/Società con i pareri rilasciati.

DATO ATTO CHE, stanti le risultanze della Conferenza dei Servizi, si ritiene di poter procedere all'approvazione del Progetto del Gestore Cap Holding S.p.A. cod. 9315 "Parco dell'acqua in comune di Paderno Dugnano".

DATO ATTO CHE l'art.38, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che "la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



Città di
Paderno Dugnano

al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato”.

DATO ATTO altresì che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

RICHIAMATA la “Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano”, stipulata tra l'Ufficio d'Ambito e la Società Cap Holding S.p.A., ed in particolare l'art. 30 comma 5.

VISTO il Regolamento di Organizzazione aziendale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 4 del 06/06/2019 e s.m.i.

RICHIAMATO l'art. 7 del Regolamento dei controlli interni dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale.

RICHIAMATA la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” s.m.i. e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 3 del PTPC dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale a rischio Medio/alto.

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito ha accertato l'assenza di potenziali conflitti di interesse da parte di tutti i dipendenti dell'Azienda, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla L. 190/2012 s.m.i., dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale e dal Codice di Comportamento dei dipendenti.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 2021.

VISTO il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato dal Comune di Paderno Dugnano con delibera Consigliare n. 6 del 2013 e ss.mm.ii.

VISTO il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, sottosezione del PIAO 2025-2027 approvato con delibera della Giunta Comunale n.17 del 2025 in base al quale al presente procedimento può essere attribuito un indice di rischio pari a 3.

DATO ATTO che non sono state formalizzate dichiarazioni di conflitto di interesse da parte del personale del Comune di Paderno Dugnano coinvolto nel presente procedimento.

DECRETANO

1. la conclusione dell'iter procedimentale relativo alla Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del Progetto Cap Holding S.p.A. cod. 9315 *"Parco dell'acqua in comune di Paderno Dugnano"*.
2. l'approvazione del Progetto cod. 9315 *"Parco dell'acqua in comune di Paderno Dugnano"*, fatto salvo il rispetto, da parte di Cap Holding S.p.A., delle prescrizioni formulate dagli Enti/Società con i pareri rilasciati ed allegati al presente decreto e al succitato verbale della Conferenza dei Servizi, integralmente richiamato ed ugualmente allegato, come indicato nelle premesse parti integranti del presente atto.
3. che, in ossequio all'art. 38, D.Lgs. 36/2023, comma 10, *"la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato"*;
4. che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., il presente Decreto di conclusione del procedimento sostituisce a ogni effetto i pareri, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
5. che a fronte della presente determinazione conclusiva della conferenza di servizi si perfeziona ad ogni fine urbanistico l'opera e, alle aree comprese nel perimetro di progetto, per come risultante all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, si imprime la destinazione di Aree vincolate per obiettivi prioritari di interesse sovracomunale *"Parco dell'acqua di Calderara –Seveso River Park"*:
 - non soggette a trasformazione urbanistica ed edilizia se non nei termini previsti dal progetto *"Parco dell'acqua di Calderara –Seveso River Park"*,
 - non interessate da misure di compensazione urbanistica di cui all'Articolo 46 delle Norme tecniche del PGT
 - unicamente vocate alla realizzazione di obiettivi prioritari d'interesse sovracomunale finalizzati alla realizzazione del progetto *"Parco dell'acqua di Calderara –Seveso River Park"* per come approvato in esito alla specifica procedura.
6. di dare mandato alla struttura tecnica comunale competente di redigere gli elaborati di successivo recapimento nell'impianto documentale del vigente strumento urbanistico comunale (PGT) degli esiti della presente procedura di approvazione dell'opera in oggetto, anche ai fini del coordinamento dei dati per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Integrato;

Di inviare il presente atto a tutti gli enti partecipanti, disponendone altresì la comunicazione ai privati interessati per l'avvio della procedura espropriativa.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO



Città di
Paderno Dugnano

INFORMANO CHE

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L 241/1990 e s.m.i., contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR Lombardia Milano entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricezione.
2. Il presente provvedimento è inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale, al sito www.atocittametropolitanadimilano.it nei termini di legge, nonché all'albo pretorio del Comune di Paderno Dugnano e al link <https://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/servizi/catasto-e-urbanistica/seveso-riverpark/>
3. Il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" al sito dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale www.atocittametropolitanadimilano.it, così come stabilito dal Dlgs 14/03/2013 n.33 e così per il Comune, nell'apposita sezione di cui al sito www.comune.paderno-dugnano.mi.it;
4. Il titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e per il Comune di Paderno Dugnano, il Segretario Generale;
5. Gli interessati sono informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento di che trattasi. Gli interessati, ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 22 regolamento cit. hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Possono altresì chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale nella persona del Presidente, mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore Generale. Il Titolare è altresì il Comune di Paderno Dugnano, in persona del Sindaco in carica, in mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore del Settore pianificazione urbanistica ambiente e sviluppo locale.

IL DIRETTORE GENERALE DELL' UFFICIO
D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA
DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
(Avv. Italia Pepe)

IL DIRETTORE
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
AMBIENTE E SVILUPPO LOCALE
(Arch. Paola Luisa Maria Ferri)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del Procedimento e Responsabile del Servizio Controllo del SII e Programmazione – Opere del SII: Ing. Rampini Oscar Responsabile dell'istruttoria e dell'Ufficio Verifica Adempimenti Convenzionali – Opere del SII: Ing. Giovanni Braschi tel. 02/71049320 e-mail: g.braschi@atocittametropolitanadimilano.it

Responsabile del procedimento Comune di Paderno Dugnano - Opere NON S.I.I: arch. Paola Luisa Maria Ferri, tel. 02.91004.417 e-mail: paola.ferri@comune.paderno-dugnano.mi.it